COMUNE DI VEZZA D'ALBA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

16

OGGETTO: Gettoni di presenza Amministratori Legge n. 56/2014. Delibera invarianza della spesa anno 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto**, del mese di **luglio**, alle ore **21:15** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GRASSO Enrico	SINDACO	X	
BATTAGLINO Pier Angelo	VICE SINDACO		X
COSTA Gian Piero	CONSIGLIERE	X	
ALISSETTA Antonella	CONSIGLIERE	X	
BERGADANO Roberto	CONSIGLIERE	X	
BONINO Bruno Luigi	CONSIGLIERE	X	
CAVAGNERO Giampaolo	CONSIGLIERE	X	
CRUCITTI Silvia	CONSIGLIERE	X	
DEMARIE Clara	CONSIGLIERE	X	
GALLO Silvia	CONSIGLIERE		X
PETEANI Mauro	CONSIGLIERE	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **CARAFÀ Dott. Vincenzo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **GRASSO Enrico** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera Consiglio Comunale n. 16 del 18/07/2023

OGGETTO: Gettoni di presenza Amministratori Legge n. 56/2014. Delibera invarianza della spesa anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- l'articolo 82, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *“I consiglieri comunali (...) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni (...)”*;
- il comma 8 del medesimo articolo il quale dispone che *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (...)”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione degli assessori comunali;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:
“1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:
 - a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;*
 - b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;*
 - c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;**2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”*;

Considerato che l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, ha previsto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Rilevato che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risulta attualmente determinato nella misura di **Euro 15,97**;

Richiamata la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *“... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”*;

Vista la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la quale all'articolo 1 comma 135 è stato disposto che:

- nei Comuni fino a 3.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
- nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri, ed il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

Visto l'art. 1 comma 136 della richiamata Legge 56/2014 il quale prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del revisore dei conti;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del

24/04/2014 con la quale è stato indicato che “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art.16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 128, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”;

Considerato che per garantire l’invarianza della spesa è necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dal D.L. 138/2011 agli attuali dieci consiglieri, applicando la seguente formula: $(15,97 \times 6)/10 = 9,58$;

Vista il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D. Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni; Vista

la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge Finanziaria 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020);

Vista la Legge Finanziaria 2022 (Legge n. 234 del 30 dicembre 2021);

Vista la Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197 del 29 dicembre 2022);

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisito il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione: consiglieri presenti: n. 9 votanti: n 9 favorevoli n.9 resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di dare atto che l’importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali risulta nella misura di Euro **9,58** per assicurare l’invarianza della spesa al numero di consiglieri (10) previsti dall’art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148/2011.

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: con n.9 voti favorevoli e n. 0 astenuti su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti espressi per alzata di mano, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art 134 comma 4 del d.lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: GRASSO Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Dott. Vincenzo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

VeZZa d'Alba, li 26/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Dott. Vincenzo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26/07/2023 al 10/08/2023 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*).

VeZZa d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VeZZa d'Alba, li 18/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: CARAFA Dott. Vincenzo

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

VeZZa d'Alba, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo